

# Sulphur Museo Storico Minerario Di Peticara

## GENESI DEL PROGETTO

Il **Museo Storico Minerario di Peticara (MSM)**, è stato inaugurato nel gennaio 1970 ma il suo allestimento è iniziato contestualmente alla chiusura della Miniera di zolfo di Peticara, intervenuta nel 1964, coltivata fin dall'epoca etrusco-romana. Il *MSM* è sorto per l'impegno dell'Associazione Pro Loco di Peticara che, oltre a provvedere all'allestimento dei percorsi documentali all'interno di un edificio concesso in comodato gratuito dal Comune di Novafeltria, ha assicurato con continuità l'apertura al pubblico e la costante valorizzazione incrementando le collezioni.

La limitazione degli spazi disponibili che inibivano, all'interno del primo nucleo museale, la possibilità di modulare con ulteriori articolazioni la documentazione della storia mineraria, ha stimolato nel 1980 a elaborare un progetto di reinterpretazione della proposta testimoniale e documentale offerta dal museo. Il primo obiettivo della rivalorizzazione del MSM è stato il recupero e riuso degli ambienti minerari originali. Fra questi, si è scelto il Cantiere Solfureo Certino che, per estensione, conservazione e possibilità di acquisto alla pubblica proprietà, riservava le migliori e più consistenti potenzialità.

Le fasi di attuazione di recupero e di allestimento della nuova sede museale, previo acquisto da parte del Comune di Novafeltria degli edifici del Certino e di una superficie pertinenziale di mq 60.000 (1989), si sono protratte dal 1990 al 2002, con la prima tangibile espressione attuativa coincisa con l'inaugurazione e la rielaborazione dell'immagine del museo evidenziata dall'aggiunta di *SULPHUR* al vecchio nome e dall'avvio del restauro degli impianti di fusione (Calcaroni e forni Gill).

Ancora oggi, in attesa di soluzioni adeguate per l'attribuzione di identità giuridica e indipendenza, questa struttura museale rimane nell'alveo delle prerogative funzionali della Pro Loco Peticara. Notevoli aspettative per una concreta accelerazione delle fasi attuative del progetto generale, si riservano alla imminente operatività del Parco-Museo Minerario Nazionale delle Miniere di Zolfo delle Marche, di cui il MSM fa parte.

### **Attività prevalenti svolte per la tutela e valorizzazione del patrimonio minerario.**

Tutti i beni museali sono censiti, catalogati, valorizzati e arricchiti con periodici incrementi delle collezioni.

Nell'ambito del Museo Storico Minerario, in collaborazione con Istituti universitari e ricercatori, viene effettuata attività di ricerca scientifica e di progettazione per il proseguimento degli interventi di recupero degli ambienti minerari associata all'attività di indagine all'interno della miniera per valutare il recupero di un percorso da adibire alla visita del pubblico.

Inoltre il Museo Storico Minerario e gli enti locali (Comune di Novafeltria, Provincia di Pesaro-Urbino, Regione Marche, Comunità Montana Alta Valmarecchia) promuovono attività culturali quali convegni, conferenze, iniziative di commemorazione, spettacoli, didattica formativa multidisciplinare, laboratori didattici.

Le visite guidate per il momento riguardano il museo e sono disponibili anche in lingua inglese. La sorveglianza è limitata al Cantiere Solfureo Certino, al Villaggio minerario e al patrimonio residenziale.

- Sorveglianza
- Messa in sicurezza e bonifica
- Censimento e catalogazione dei beni
- Ricerca scientifica
- Attività culturali e di sensibilizzazione

- Interventi di recupero e riuso
- Attività museali
- Visite guidate
- Didattica